



OLTRE LA SCUOLA

Edito dall'Istituto Montessori con la collaborazione dell'Associazione "EduForm ONLUS"

Periodico dell'Istituto M. Montessori a diffusione interna

Realizzato con il contributo
**ASSESSORATO
Cultura
Regione Campania**
-L.R. 39/85 -

MESSAGGIO AUGURALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Augurio del Preside	1/2
Rubrica Cronaca	2
Rubrica Spettacoli	3
Rubrica Sport	5
Rubrica Viaggi	10
L'Angolo dei Bambini	5-7
Editoriali	10
L'Angolo del Poeta	8
L'Angolo delle Ricette	9
Note di vita scolastica	11

OLTRE LA SCUOLA

Periodico dell'Istituto M. Montessori a diffusione interna

Editore

Istituto M. Montessori

Direttore Responsabile:

Prof. Salvatore Lucchese

Resp. Grafica e Impaginazione

Prof. Eliseo Allocca

Coordinamento Redazione:

Gianpiero Mattiello

Resp. Cronaca e Attualità:

Rosa Ciaravola

Resp. Cultura e Spett:

Bruna Ottomano

Resp. Sport

Umberto Rosario Cerciello

Resp. Viaggi

Gianpiero Mattiello Antonietta Iossa

ISTITUTO MONTESSORI - via Marigliano n.140 80049 SOMMA VESUVIANA (NA)
TEL.FAX 0818932444 e-mail MONTESSO@TIN.IT

All'inizio di questo anno scolastico, nell'intraprendere l'impegnativo lavoro che dovrà reiterare e superare i brillanti risultati dei traguardi formativi conseguiti in quello precedente, arricchendoli con esiti gradualmente sempre più eccellenti, siamo fermamente determinati ad attingere ancora e sempre dal perenne patrimonio di autentici valori morali, deontologici e professionali che ci ha lasciato in eredità l'indimenticabile, filantropico fondatore di questa affermata e prestigiosa Istituzione, Preside Biagio Auricchio, che ricordiamo con affetto e gratitudine. Egli non si stancava di ripetere che il segreto della crescita totale di questa famiglia montessoria-

na, il punto di forza dei lusinghieri progressi che realizziamo consiste nella collaborazione sinergica, nel dialogo continuo, con il coinvolgimento reale e costruttivo delle famiglie, nell'impegno calibrato ed appassionato dei docenti e di tutti i nostri operatori scolastici, nell'apprendimento efficace degli studenti e nell'apertura alla cultura del territorio, ritenendo che devono sempre essere le forme di interazione di tipo ideologico e collaborativo le più idonee a fondare saldamente alla base l'ideazione e la realizzazione dei nostri programmi di qualità, nella prospettiva della massima efficacia produttiva dell'uguaglianza delle opportunità, della personalizzazione dei percorsi

formativi e degli interventi operativi. Per realizzare tutto ciò, il più grande sforzo è richiesto a voi docenti i quali operate nella nostra Istituzione che, grazie anche alla vostra singolare competenza, è entrata a far parte del sistema scolastico nazionale della scuola italiana, investita come è noto, da questo periodo di grandi riforme che la sta trasformando in maniera radicale ab imis fundamentis. La scuola che cambia, dunque, ci sollecita a conoscere la nuova realtà, le logiche del nuovo sistema, la sua rotta, le finalità ed i limiti per esercitare una funzione, permettetemi l'omofonia, necessariamente funzionale ai bisogni personali e sociali dell'utenza.

Visitate il nostro sito internet !!!!
www.istituto-montessori.it



. Agli studenti raccomandiamo di collaborare con i docenti, sforzandosi di gestire con intelligenza, impegno, motivazione e responsabilità la loro libertà, i loro bisogni soggettivi e i loro desideri ed aspirazioni di crescita totale, che abbiamo messo al centro del nostro rapporto e servizio educativo e formativo. Devono saper meritare e beneficiare della disponibilità di voi docenti a mettere a loro disposizione, senza condizioni, i vostri saperi disciplinari e professionali, le vostre competenze e le vostre capacità operative efficaci, ormai puntigliosamente collaudati dai brillanti successi degli

anni pregressi. Il valore professionale di voi docenti, l'impegno diligente degli studenti, la valida collaborazione delle famiglie devono costituire, indubbiamente, senza remore, la forza produttiva del sistema operativo collettivo, attivato in questa nostra Istituzione istruttiva e formativa. L'asse centrale del nostro servizio educativo e formativo rimane, dunque, e deve rimanere sempre, generatore di un'attività crescente al servizio dei giovani a noi affidati, che dobbiamo tutti sostanziare, senza sosta, in un intervento coeso, integrato ed unitario del trinomio scuola-famiglia-studente. Interprete anche dei sentimenti della Gestione tutta, rivolgo quindi denti, al

ai docenti, al personale ATA, ai genitori e agli studenti l'augurio più fervido di un ottimo anno scolastico, auspicando un proficuo lavoro, coronato dal più ambito successo formativo totale, al termine dell'anno scolastico che sta per incominciare.

Buon Lavoro a tutti.

IL Dirigente Scolastico
Prof. Dott. Alessandro
Scognamiglio

CRONACA

Quindici

IL SINDACO: Rifare San Giuliano com'era e dov'era!

sono i feriti ancora in ospedale dei sessantuno ricoverati subito dopo il terremoto. Il crollo della scuola ha coinvolto cinquantasei alunni, quattro insegnanti e due assistenti. I morti sono stati ventinove e ottomila e cinquecento gli sfollati del sisma che ha colpito Molise e Puglia. Seimila i posti letto messi a disposizione degli evacuati in ventiquattro tendopoli: 3400 i soccorritori e 1600 i volontari. Nessuno degli abitanti di San Giuliano ha intenzione di andarsene altrove e due anni per ricostruire il paese sono un tempo infinito. Il sindaco ha dichiarato che da lì non si muoveranno, perché vogliono vivere vicino alle persone che hanno sepolto. Essi, infatti, vogliono ricostruire San Giuliano com'era e dov'era. Il sindaco e gli abitanti stanno aspettando la perizia degli esperti per avere la conferma di poter ricostruire sulla "vecchia San Giuliano". Gli abitanti non sono disposti ad emigrare a meno che la perizia dei tecnici non sia negativa, in quanto la gente è molto legata alla propria terra. Raimondo Di Stefano, un cittadino di San Giuliano, che ha visto la sua officina cadere, ha chiesto che i soldi vengano recapitati direttamente ai cittadini, la cifra sarà data in base ai danni subiti e dopo un certo periodo dovranno dimostrare in che modo hanno speso la cifra ottenuta.

Professoressa Cerciello Lorenza e gli alunni:

Noce Claudia, Mingione Anna Esposito Filomena

LA STRAGE DI SAN GIULIANO

La strage di San Giuliano non ha sconvolto solo gli abitanti del paese ma i cittadini di tutta l'Italia. I carabinieri hanno ancora le guance lucide di lacrime. La gente del paese trova la forza e la dolcezza per stringere quelle braccia separandole dal legno bianco. Le persone di quel lembo italiano sono dignitose, perché affrontano il dolore con compostezza e discrezione rinserrate nei loro affetti domestici. Tutti hanno scelto immagini scattate per caso alla buona, in casa o durante una festiccioola o una gita. Ogni bara è stata assegnata a un corpo. Tutta la gente ha atteso per ore. E in quelle ore ha ascoltato, con gli occhi fissi per la disperazione, sorda. Tutti i militari del Battaglione San Marco hanno ancora gli occhi lucidi e con loro i Carabinieri, la Protezione Civile, le maestre, ecc. Le loro lacrime sono anche le nostre. Ciao, angeli di San Giuliano.

Piatti Felice
Sc Media III Sez A

**Progetto :“IL QUOTIDIANO IN CLASSE” in collaborazione con
“LA REPUBBLICA” e il “CORRIERE della SERA”**

MOSCA 117 OSTAGGI : MORTI CON GAS

Soltanto uno degli ostaggi è morto a causa di ferite d'armi da fuoco. Tutti gli altri 116 sono stati uccisi dal misterioso gas usato dalle teste di cuoio. Nel bliz sono morti anche una cinquantina di terroristi. Ancora 646 persone sono ricoverate negli ospedali di Mosca: 150 in rianimazione e 45 in condizioni critiche. Il bilancio del bliz ,infatti, non è ancora definitivo, ma già fa paura poiché le persone innocenti che hanno perso la vita quando è entrata in azione la squadra Alfa sono diventate 117 e gli altri 646 feriti sono ancora ricoverati negli ospedali. Cosa è accaduto realmente nel teatro prima dell'incurisione? E' ancora un mistero. Alcuni testimoni raccontano che i terroristi non avevano affatto iniziato a giustiziare i prigionieri. Secondo un ostaggio liberato, il gas è sceso dal soffitto causando una leggera nebbia:” E' come se avessimo bevuto una tonnellata di vodka . Nessuno ha visto niente ma abbiamo capito che stava iniziando l'assalto”. Un ex ostaggio di origine Bulgara ha sentito i medici parlare di Sarin ed anche lo specialista francese di armi chimiche Sepick sostiene che non si tratta di un gas lacrimogeno ma di un gas che blocca le capacità fisiche e psichiche;anche Yardly, esperto britannico di antiterrorismo, va giù duro : ”Si sono rivelati degli incompetenti , troppe vittime,l'operazione non era appropriata”. IL presidente Putin ha proclamato per oggi una giornata di lutto nazionale.Un ragazzo di nome Oleg non crede di essere tornato in vita, Oleg, un biondo alto e robusto, batte furiosamente i piedi a terra, come se volesse cercare una conferma d' essere ancora qui. Gli domandano come sta: “ Va bene”. Risponde con gioia. Di quella notte ricordo che uno sconosciuto entra in cerca del figlio e viene ucciso. Poi ricordo un odore acuto di spezie e un fumo che veniva da sotto al palcoscenico. Mi sono sforzato di rimanere sveglio e per un po' ci sono riuscito. Finché ho sentito una mano che mi tirava per la giacca e mi trascinava via; ma non saprei dirvi che cosa ci ha avvelenato. Né i medici, ce l' hanno detto”. A poco serve, adesso, conoscere quale sostanza li ha avvelenati. Le autorità Russe non diranno niente di più rispetto a quello che hanno già detto. Ma una cosa è certa, non è stato soltanto l'uso massiccio dell'anestetico a uccidere gli ostaggi, ma sicuramente qualcosa di molto più potente che rientrerà a far parte dei grandi misteri che l'ex U.R.S.S custodisce da anni.

Rosa Ciaravola II A IPSAR



SOMMA VALENTINO 3^ A MEDIA

SPETTACOLI

“Pinocchio”: un trionfo per Benigni

Numerosissime sono le versioni televisive e cinematografiche finora tratte dal capolavoro di Carlo Collodi “Le avventure di Pinocchio”. Tutto questo però non ha dissuaso Roberto Benigni dall' affrontare il progetto più ambizioso della sua carriera:”Pinocchio”. Egli ha sempre detto che avrebbe voluto fare insieme a Nicoletta Braschi questo film, e finalmente, dopo due anni di lavoro, è riuscito a realizzare il suo sogno.

Per il cast, Benigni ha deciso di puntare su attori tutti italiani per cercare di rappresentare sullo schermo un film che rispecchiasse nel modo più fedele possibile il libro. Gli interpreti del film :Benigni (Pinocchio);Nicoletta Braschi (Fata turchina); Nino Bellei (Medoro); Carlo Giuffrè (Geppetto); Peppe Barra (grillo parlante); Franco Javarone (Mangiafuoco); Max Cavallare e Bruno Arena (il Gatto e la Volpe); Corrado Pani (giudice); Kim Rossi Stuart (Lucignolo); Luis Malteni (Omino di burro); Alessandro Bergonzoni (direttore del circo).

Con la sua ironia e il suo profondo animo è riuscito a trasmettere tante emozioni sia ai bambini che agli adulti. A Natale uscirà sugli schermi delle sale cinematografiche americane, mentre in Italia già ha avuto un grande successo.

Otto-

RELAZIONE

SAGGIO BREVE SULL'EPISODIO: "LAIKA MENZOGNA SPAZIALE, MORI' SUBITO DOPO IL LANCIO."

(dal Corriere della sera 29/10/2002)

INTRODUZIONE(3 A.P.)
TRATTAZIONE SPECIFICA DELL'ARTICOLO.
BREVE CORNICE STORICA.
CONSIDERAZIONE PERSONALI.



Discutendo in classe con la professoressa di italiano dell'importanza del quotidiano, abbiamo capito quali sono le modalità migliori per leggere costruttivamente il giornale e perché esso ha acquistato una importanza tale da diventare a scuola un vero e proprio sussidio didattico. I quotidiani, infatti, toccano aspetti della vita molto vicini a noi, pertanto costituiscono un punto di riferimento sia per noi studenti sia per l'insegnante, che può prendere spunto per impostare il suo percorso didattico, riferendoci, in relazione agli articoli che lo richiedono, anche il relativo contesto storico-concettuale. Questa è stata l'impostazione data alla lettura dell'articolo (pag. 23) del "Corriere della Sera" del martedì 29 ottobre 2002 dal titolo "Laika menzogna spaziale morì subito dopo il lancio". Il lancio del satellite spaziale russo Spùtnik avvenne nel 1957 in Russia, quando negli USA, che in quegli anni contendevano il primato alla Russia nel settore delle ricerche aereo-spaziali, ricevettero un grave colpo, poiché l'U.R.S.S. vantò il merito di aver lanciato il primo satellite artificiale della storia: lo Spùtnik. Dall' articolo abbiamo appreso che la prima creatura, lanciata nello spazio fu una cagnetta randagia di nome "Laika". Nel novembre del 1957 la navicella spaziale che si chiamava Spùtnik 2 partì con dentro Laika. Laika venne chiusa in una capsula per una settimana nella quale ricevette cibo, ossigeno e acqua. La navicella appena ebbe completato la salita verso l'orbita, si guastò a causa di problemi al sistema di condizionamento e la navicella, come ha rivelato uno scienziato russo, diventò un forno e Laika morì. Lo Spùtnik si disintegrò nel 1958 dopo aver girato intorno alla Terra per circa 2570 volte. Nel 1961 anche gli USA fecero un loro tentativo lanciando uno scimpanzè di nome Ham di 17 chili sulla prima delle navicelle Mercury. Ham raggiunse i 250 chilometri di quota e il rientro fu un successo: dopo l'atterraggio fu sottoposto a infiniti controlli ma risultò in buone condizioni. Noi abbiamo rilevato la crudeltà di tante iniziative aereo-spaziali che sono servite, secondo noi, ad accrescere il potere di quelle potenze che in quella delicata epoca storica avevano diviso il mondo in due parti, quello occidentale che faceva capo agli USA e quello orientale che faceva capo all'Unione Sovietica (U.R.S.S.).

PROFESSORESSA:
CERCIELLO LORENZA

ALUNNI:
IOVINO LUCA. LO SAPIO PASQUALE
3^ A RAGIONERIA



FESTA DELL'ALBERO

Sabato 30 novembre 2002, alle ore 10,00, gli alunni dell'Istituto Montessori, si esibiranno in una manifestazione pubblica sull'ecologia per celebrare la FESTA DEGLI ALBERI.

SPORT

VALENTINO ORA GIOCA A RALLY

Valentino aveva paura di andare così veloce su quattro ruote ma ora per lui è un divertimento, perché, quando porta la macchina ad alta velocità sente l'adrenalina scorrergli nelle vene.

Il campione del mondo di motociclismo non si trova a guidare con un'altra persona al fianco perché lui ha corso sempre da solo, purtroppo, si deve abituare, e per questo lui dovrà correre al fianco del navigatore Carlo Cassina con la Peugeot 206.

Valentino parteciperà dal 14 al 17 novembre al rally di Gran Bretagna, ma nonostante il fatto che Colin McRae lo abbia sconsigliato, Valentino risponde che non si è mai tirato indietro a nessuna difficoltà.

Cerciello Umberto Rosario
II A IPSAR

L'ANGOLO DEI BAMBINI**GLI ANGELI DI SAN GIULIANO**

Il 31 Ottobre vi siete recati a scuola a festeggiare Halloween. Eravate felici e uniti quando all'improvviso un infame destino ha interrotto quella magia. Ora ci sono dolore, rabbia, sofferenze ed un grande vuoto, perché le vostre risate non si udranno più, perché vedremo i volti dei vostri genitori pieni di sofferenza e con un perché di tutto ciò. Guardando il cielo, sapremo però che voi siete lassù a vegliare su tutti noi.

A voi dedico questi miei pensieri.

A voi, Angeli di San Giuliano.

MARIO ESPOSITO
Classe V SEZ B ELEMENTARE

ANGELI DAL CIELO

Bambini che correvano, giocavano e imparavano insieme alle maestre nella scuola sulla montagna.

Dal 31 Ottobre non ci sono più.

Perché, Gesù li hai chiamato a te?

Perché li hai promossi in cielo dove corrono, giocano e non hanno più paura.

Volano sulle scuole del mondo per dirci di crescere buoni e lavorare al loro posto sulla terra.

Questa terra che ha tanto bisogno di amore e di pace.

CLAUDIO FUSCHILLO
Classe V SEZ B ELEMENTARE

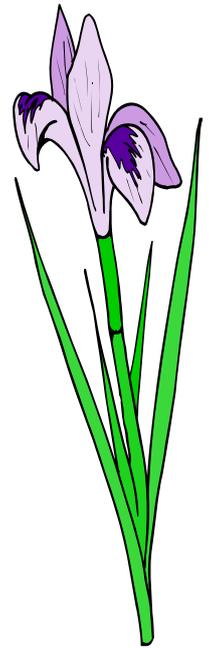
I fiorellini di San Giuliano

Un giorno qualunque,
di anno qualunque,
Dio decise di mandare
gli angeli ovunque.

Ma, vedendo che gli angeli
erano pochi, pensò di prenderne altri tra i loro giochi.
Mentre in una scuola si giocava a mandar via le streghe,
tutto ad un tratto si aprirono delle crepe.

E quando le mamme piangevano i loro figlioletti,
Il Signore aveva con sé tanti altri angioletti, i fiori trapiantati nel giardino del paradiso

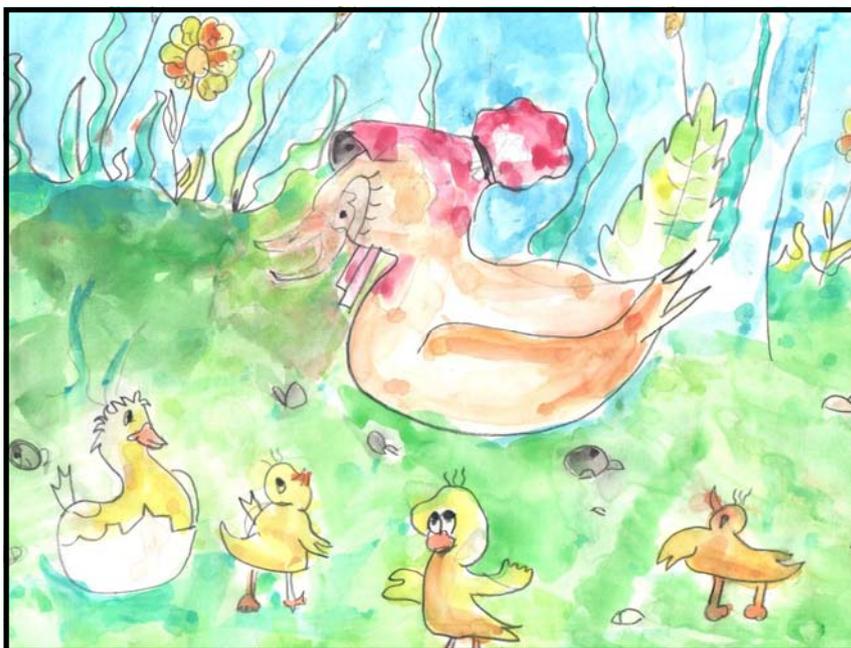
Ilaria Montanino (V A Elementare)



IN RICORDO DI UN CANTAUTORE

Nel corso del laboratorio di letteratura del Corriere della Sera in classe, ho letto che il cantautore Pierangelo Bertoli è morto all'ospedale di Modena a causa di un tumore. In estate aveva fatto anche dei concerti e un nuovo disco. Bertoli incise il suo primo disco grazie a Caterina Carrelli. Bertoli fece una canzone dal titolo "EPPURE SOFFIA" dove canta in favore dell'ambiente. Era un grande chitarrista e arrangiatore. Scrisse canzoni politiche e poetiche come "IL PESCATORE" con Fiorella Mannoia. Tutti quelli che lo conoscevano lo ricordano come un uomo polemico, forte. I TIMORIA, i NOMADI e LIGABUE sono alcuni artisti che sono stati insieme a lui e che lo ricordano.

**GIFUNI CARMINE
IV SEZ A ELEMENTARE**



**GAIA AURICCHIO
3^ A ELEMENTARE
LABORATORIO
ARTISTICO**

Ai miei nuovi amici Angeli

A voi “Angeli”, dico queste semplici parole che giungono dal mio piccolo cuore straziato dalla vostra morte. Anche se non ho avuto la fortuna di conoscervi prima, sento comunque di vo-
lervi bene. Penso che siate anche degli angeli speciali per Dio, perché i vostri occhi innocenti hanno dovuto conoscere la morte alla vostra tenera età ! Non lo meritavate proprio! Spesso alzo il mio sguardo al cielo infinito e prego per voi. Spero che da lassù, in quel posto speciale dove vi trovate, possiate vegliare sui vostri cari e dar loro tanta forza per andare avanti, perché comunque la vita deve continuare. E possiate, con l’aiuto di Dio, evitare altre vittime innocenti.
Ciao, Angeli di S. Giuliano!
NON VI DIMENTICHERO’ MAI!!

Dal vostro nuovo “Amico”
Mario Varriale V A Elementare

ANGELO PICCOLO
SCUOLA MATERNA
LAB. ARTISTICO



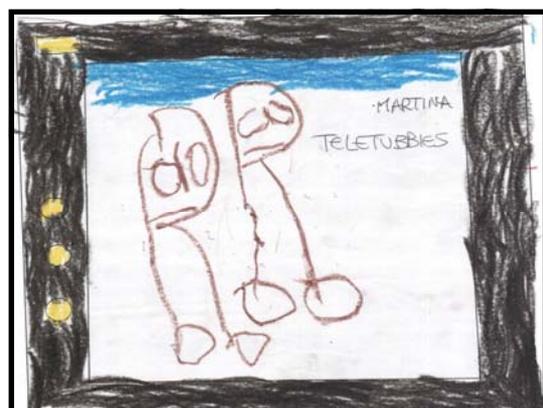
EDITORIALI

Gentil Prof. Marco Lodoli

Dopo un attenta lettura del suo articolo pubblicato su “REPUBBLICA” risalente al 4 Ottobre 2002, noi alunni della II A I PSAR “M.MONTESSORI” di Somma Vesuviana (NA), ci siamo risentiti per alcune affermazioni che ha fatto sui giovani di oggi. Alcune affermazioni sono vere, ma si è mai posto tale domanda: Perché i giovani agiscono in questo modo? La risposta e la soluzione le diamo noi stessi. Le cause del perché un giovane si comporti nel modo che dice lei, possono essere varie, e lei si è soffermato solo ad elencare senza indicare quale sia il problema “VERO” che ci porta a comportarci così. Noi giovani non siamo tutti, abulici e passivi, siamo anche intelligenti, dinamici, attivi ed ancorati a valori come l’amici-
zia, l’amore e la solidarietà.

Classe II A IPSAR

MARTINA
SCUOLA MATERNA
LAB. ARTISTICO



L'angolo del poeta

Dedicato ai bambini di San Giuliano

Vola poesia,
vola lontano.
Vola dai bambini
Di San Giuliano.
Soli nel cielo.
Vai lontano,
Di' che va bene !
Da' loro la mano.

Riccardi Gianluca
Classe V B



PENNA SIMONE
2^A MEDIA

Eternità

Se un giorno andrai via dalla mia vita, non riuscirò a sopportare l'immensità del dolore e, forse, arriverò anche a diventare la tua ombra, che seguirà il tuo destino, che vivrà se tu vivrai, che sentirà giorno e notte il tuo respiro, che riderà quando tu sarai felice, ma che morirà quando una lacrima amara bagnerà il tuo cuore e sentirai un brivido gelido che ti porterà alla realtà, e capirai che era solo un sogno dove io ero solo un'ombra insignificante. Ma quando aprirai, mi troverai sempre al tuo fianco...per l'ETERNITA'!!

Iossa Tonia II A IPSAR



Prodotto del
LAB. ARTISTICO

Granello di sabbia

Solo nella mia stanza,
Ascoltando musica, penso
a tutti i momenti passati:
vorrei piangere .
Poi mi tornano in mente
le cose che mi hai fatto.
E non posso fare a meno
di disprezzarti .
Il mio odio è grande.
Ma è solo un granello
di sabbia rispetto
all' amore che
Provo per te!!

Cerciello Umberto Rosario
II A IPSAR

Amare

Amarsi è una piccola parte che vaga in un universo immenso;
Amarsi è tenersi la mano e ascoltare in riva al mare il canto soave delle onde.
Amarsi è parlare d' amore:una piccola stella cadente nella notte della solitudine,
Amarsi è volersi bene,
Amarsi è unirsi in un solo abbraccio,essere capaci di guardarsi negli occhi per capire cosa significhi"AMORE".
Amarsi è vivere insieme un sogno che sembra essere come la fantasia senza parole nei confini del mondo,
Amarsi è essere fieri di essere Amanti, perché la cosa più bella non è dire ad una persona:"TI AMO", ma, chiederle con le lacrime agli occhi:"AMAMI", in una particolare e stupenda atmosfera che nasce dall'AMORE!!

Ottomano Bruna II A IPSAR

L'ANGOLO DELLE RICETTE



Maccheroni con salsiccia e funghi

Ingredienti per 4 persone

350 g di maccheroni; 350 g di salsicce; 1 cipolla; 20 g di funghi porcini secchi; santoreggia; sale; olio; pepe.

PROCEDIMENTO:

Mettere ad ammorbidire i funghi in acqua calda, poi lavarli, strizzarli, tritarli e filtrare l'acqua tenendoli da parte, intanto far appassire la cipolla affettata a velo nell'olio per 10 minuti e rosolare la salsiccia. Unire la santoreggia, lavate e tagliuzzate i funghi, bagnate con la loro acqua, salare, pepare e far addensare. Nel frattempo cuocere la pasta ardente, scolarla e far saltare nel sugo. Cospargere in grana, mescolare bene e servire a tavola. Abbinare il vino giusto alla pietanza.

Rotolo di coniglio con gli asparagi

1200 kg di coniglio, 350 g di asparagi, 80 g di rucola, 70 g di pancetta tesa, 6 cipollotti, pangrattato, maggiorana, olio, rosmarino (q.b), limone, vino bianco secco, aglio, sale, pepe in grani (q.b)

PROCEDIMENTO

Tagliate al coniglio la testa e le zampe, conservatene il fegato, quindi disossatelo lungo la spina dorsale al fine di ottenere una fetta di carne intera, salatela e pepatela.

Tagliate gli asparagi a rondelle e saltateli in padella per tre minuti con olio, fettine d'aglio e rucola sminuzzata.

Tritate a coltello la pancetta e raccoglietela in una ciotola con il fegato del coniglio e le verdure preparate, tutto battuto a coltello, e un trito di maggiorana.

Amalgamate il composto con due cucchiaiate di pangrattato, sale, pepe macinato fresco. Spalmate il composto ottenuto sulla fetta di coniglio. Arrotolate bene e legate quest'ultima con lo spago da cucina, mettete il rotolo in una teglia e con rametti di rosmarino e maggiorana, limone e cipollotti a rondelle, sale, pepe, un filo d'olio e infornatelo a 180°C per 50 minuti, bagnando l'arrosto durante la cottura, con succo di limone e un dito di vino bianco. Alla fine, liberate la carne dallo spago, affettatela e servitela condita con tutto il fondo di cottura dopo aver eliminato rosmarino e maggiorana.



LONDRA : CITTA' DALLA STORIA ETERNA

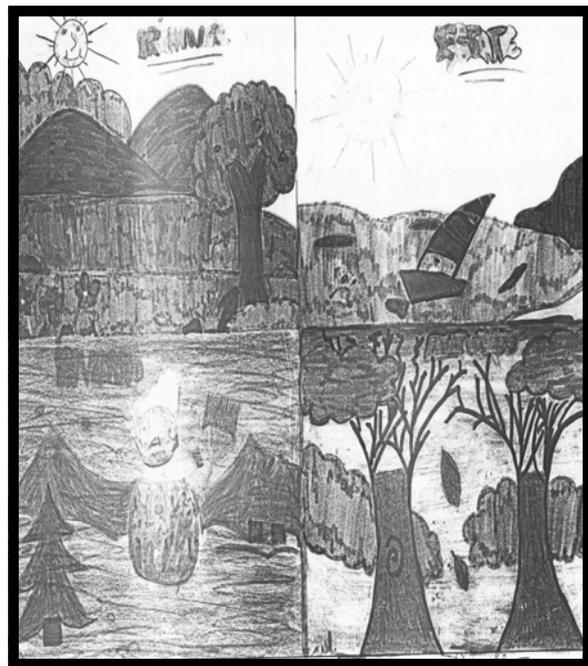
In questo nostro primo viaggio che ci porterà alla scoperta delle più belle capitali europee, andremo a Londra. Capitale della Gran Bretagna, Londra con i suoi sette milioni di abitanti, è una città innovativa, ma nello stesso tempo ricca di storia e di monumenti. Ed è proprio dei monumenti di cui parleremo oggi. Infatti, ci aspetta un bellissimo viaggio tra i palazzi e i musei più significativi della città. Iniziamo subito con la torre più famosa del mondo quella del Big Ben.

Parte del palazzo in cui risiede il parlamento inglese, il Palace di Westminster, la torre occupa l'estremità nord dell'edificio con i suoi 98 metri di altitudine e con gli orologi presenti su ogni facciata che regolano il tempo dei londinesi. Si pensi che ogni orologio ha il diametro di 8 metri e le lancette sono lunghe 4 metri.

Poco lontano si erige con i suoi 400 anni e oltre Buckingham Palace. Costruito nel 1703 dal Conte di Buckingham, venne acquistato dal re Giorgio III e da sua moglie la Regina Vittoria nel 1762 e divenne dal quel momento la residenza londinese della famiglia reale. Il palazzo è sempre stato chiuso al pubblico, ma nel 1993 è stato aperto per finanziare il castello di Windsor, danneggiato da un incendio. Attualmente l'apertura avviene solo nel periodo estivo e soltanto per 19 delle 600 stanze che compongono l'edificio. Ovviamente i 12 locali che costituiscono l'appartamento reale sono invalicabili. Ogni giorno (d'inverno a giorni alterni) alle 11.30, sul piazzale del palazzo si svolge una delle cerimonie più conosciute e più fotografate al mondo: il cambio della guardia, i componenti della quale prestano servizio a palazzo in alta uniforme. Inoltre in una costruzione annessa all'edificio principale si trova la Queen's Gallery che ospita mostre temporanee di oggetti provenienti da collezioni reali. Spostiamoci adesso nel quartiere di South Kensington, dove sorge il VICTORIA AND ALBERT MUSEUM AND NATURAL HISTORY MUSEUM, fondato nel 1852 dal Principe Alberto per celebrare le cosiddette arti minori, IL VICTORIA AND ALBERT MUSEUM, oggi è diviso su 4 livelli, organizzati tematicamente in due settori principali: ART AND DESIGN dove i percorsi sono suddivisi in ordine cronologico e geografico e MATERIALS AND TECHNIQUES, che invece ordina le collezioni secondo uno schema basato sui diversi materiali e le loro applicazioni. Vista la grandezza del museo la direzione ha deciso di ordinare le visite dei turisti secondo 5 percorsi per permettere a tutti di visitare i pezzi più importanti delle collezioni. AL NATURAL HISTORY MUSEUM sono invece esposte le ricchissime collezioni del naturalista Sir Hans Slogane che lasciò in dono allo stato nel 1573. Il nucleo centrale del museo può contare 50.000 libri, 100.000 animali imbalsamati e 334 volumi di piante essiccate e pressate. Il museo è diviso in due sezioni: la prima raccoglie materiale proveniente dal mondo vivente antico, mentre la seconda contiene collezioni riguardanti Storia della Terra, Geologia e Risorse minerarie. Meta da non evitare quando vi

trovate a Londra è il BRITISH MUSEUM, che, oltre al museo, comprende anche la BRITISH LIBRARY, ultimamente spostata nel quartiere di Camden Town per esigenze di spazio. Occorrono molti giorni per visitare il museo. Quindi è meglio che vi prepariate un itinerario molto dettagliato per non tralasciare niente. Comunque da non dimenticare sono i marmi provenienti dal Partenone e le scoperte fatte in Egitto, tra questa la celebre Stela di Rosetta e una raccolta di mummie, sarcofagi e papiri; interessante è anche il LINDOWN MAN, un cadavere mummificato di duemila anni fa

MATTIELLO GIANPIO
V SEZ A PROGRAMMATORI



LA MONTAGNA GAETANO
2^ A MEDIA

Siamo impegnati a... "costruire il mondo per il bambino e per il giovane, un mondo che manca totalmente".

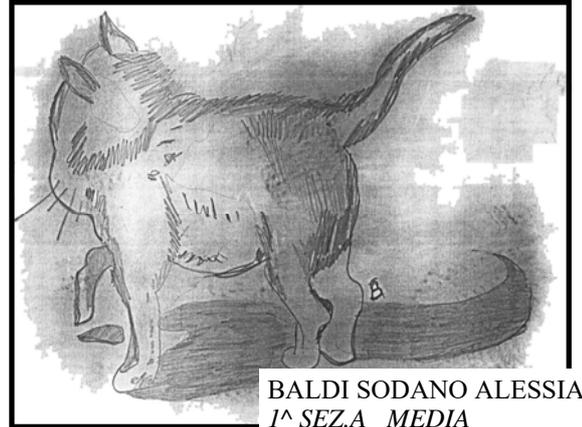
Maria Montessori

RELAZIONE DI PERIZIA TECNICA

A seguito del crollo della scuola di S. Giuliano di Puglia il Consiglio di Gestione del nostro Istituto ha dato immediato mandato all'ing. Antonio Iorio, iscritto regolarmente all'Albo professionale degli Ingegneri della Provincia di Napoli, di effettuare un attento e scrupoloso sopralluogo al complesso edilizio scolastico allo scopo di verificare le condizioni di sicurezza atte a garantire la prosecuzione delle attività scolastiche, senza nessuna interruzione. L'esito del sopralluogo è risultato rassicurante, per tanto stiamo lavorando nel consueto clima disteso ed operoso.

Note di Vita Scolastiche

Ottobre-Novembre 2002



- Partecipazione progetto “L'arte e la natura” in prima pagina in collaborazione col F A I e col Corriere della Sera.
- Partecipazione programma Orientamento “Orienta Sud” - Mostra d' Oltremare di Napoli 3, 4 e 5 Ottobre 2002.
- Ripresa attività progetto terza edizione di Repubblica e Scuola.
- Adesione programma di Formazione della S I PI (Società Italiana di Psicoterapia Integrata).
- Stand dimostrativo del nostro Istituto Alberghiero alla settima edizione dello stoccafisso e baccalà, città di Somma Vesuviana 11, 12 e 13 Ottobre 2002.
- Iniziativa rurale l'Infanzia in Vendemmia.
- Ripresa Progetto Lettura del Quotidiano in classe in collaborazione con l'Osservatorio Giovani. Editori di Firenze, col Corriere della Sera, Corriere del Mezzogiorno ed il Sole 24 ore.
- Ripresa Progetto “Adotta un melo” coltivazione on line con stage in Alto Adige in collaborazione con Agritime Autogrill- Vadena (Bolzano).
- Partecipazione ai tornei sportivi organizzati a Napoli dalla Foot Bocker street experiences- Napoli 26 Ottobre 2002.
- Adesione iniziative orientamento poste in essere dall' Università Commerciale Bocconi di Milano.
- Adesione iniziative di orientamento programmate dall' Università Alma Mater Studiorum di Bologna.
- Adesione Progetto aggiornamento on line Microsoft, Progetto Docenti e MIVIA.
-